

# WEEKLY UPDATE

10 MAGGIO 2021



## TRIMESTRALI DELLE BANCHE ITALIANE IN GRANDE EVIDENZA

Prima settimana di maggio catalizzata dagli utili societari dell'universo bancario italiano e dati decisamente confortanti in modo diffuso; i ricavi e i profitti di **Intesa Sanpaolo** sono stati superiori alle aspettative: **gli utili netti trimestrali sono risultati in crescita del 32% su base annua e consolidano la leadership del maggior gruppo bancario italiano**. Non solo, ma non minore enfasi va attribuita alla riduzione di 44 miliardi dei crediti deteriorati (NPL) dal picco del 2015 e ai livelli di elevata patrimonializzazione (CET1 ratio pro-forma a regime al 15.7%) che proiettano Intesa tra le prime cinque banche a livello europeo.

**In generale, il settore finanziario europeo sta evidenziando un buon recupero di redditività dopo le difficoltà degli anni appena passati.** Anche nel caso di **Deutsche Bank** e **Banco Santander** si evidenzia la medesima tendenza di Intesa riguardo ai minori accantonamenti per sofferenze, e conseguente crescita dei profitti. **Sul versante domestico, peraltro, anche il comparto auto ha confermato buone prospettive, con Stellantis, ormai uno dei leader europei, che riporta ricavi in crescita nonostante il periodo di pandemia e la carenza semiconduttori, mentre Ferrari, pur esibendo numeri di tutto rispetto, ha sofferto non poco l'annuncio che i targets finanziari per il 2022 saranno posticipati di un anno a motivo dell'impatto pandemico.**

Notizie incoraggianti anche sul fronte macro italiano, con forte crescita del settore manifatturiero ad aprile e ulteriore rafforzamento del comparto edilizio; Bankitalia, inoltre, ha ribadito i progressi in

DOCUMENTO A CURA  
DEL TEAM  
INVESTMENT STRATEGY  
di Fideuram Asset  
Management SGR



**FIDEURAM**  
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING  
Asset Management

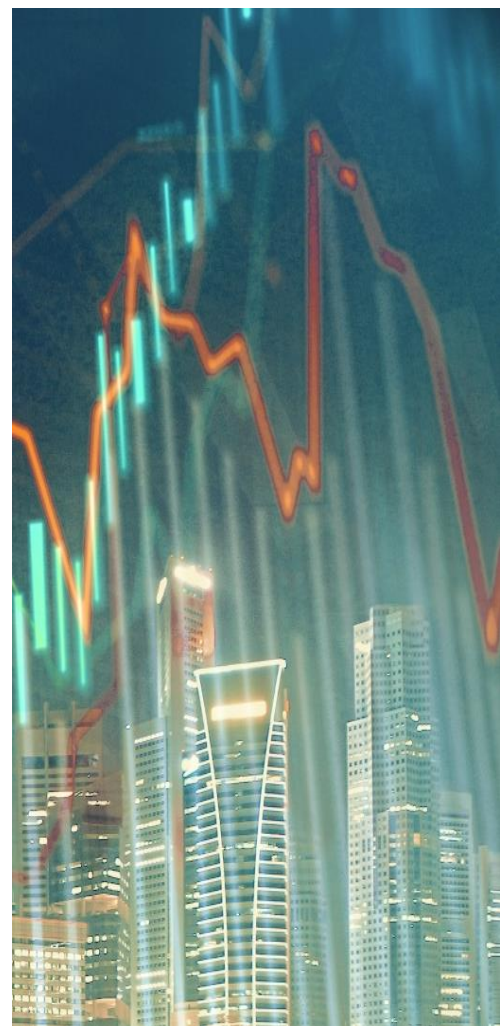
termini di fiducia attesa di imprese e famiglie e, relativamente a quest'ultime, il mese di aprile ha confermato il trend in atto dei prestiti personali, ormai prossimo al livello pre-pandemico. Sul fronte societario internazionale, i piu' che apprezzabili risultati di Pfizer e Moderna non hanno evitato tensioni a Wall Street, in quanto l'amministrazione Biden avrebbe preannunciato l'intenzione di sospendere i brevetti sui vaccini anti-Covid, poichè di interesse generale per l'umanità e dunque non assimilabili ad altri prodotti farmaceutici. Nel mondo delle entrate pubblicitarie digitali ha suscitato scalpore la cessione di Aol e Yahoo da parte di Verizon per 5 miliardi di dollari (a fronte di 9 pagati per il loro acquisto in passato), per l'ammissione implicita di non riuscire a reggere la concorrenza di Google e Facebook nel business specifico.

**A livello macro l'attenzione degli operatori, come di consueto a inizio mese, era concentrata sulle condizioni del mercato del lavoro negli Stati Uniti:** il dato dell'occupazione, pur se sensibilmente inferiore alle attese, non ha determinato debolezza dei mercati, anche perché i dati sulla produttività del primo trimestre sono risultati ampiamente soddisfacenti e le richieste di sussidi alla disoccupazione si sono attestate sui minimi di marzo 2020.

## L'ANDAMENTO DEI MERCATI

**L'indice giapponese Topix ha chiuso brillantemente la scorsa settimana** (seppur settimana corta causa festività locali) **giovandosi nuovamente dell'indebolimento dello yen, mentre la Cina** (Shanghai Composite) **ha archiviato un lieve saldo negativo;** il fronte macro ha comunque premiato entrambi i Paesi, con dati relativi al Pmi servizi molto significativi in termini di crescita. Taiwan continua a soffrire la crisi globale dei semiconduttori mentre l'indice indiano Sensex ha registrato un tangibile recupero settimanale, nonostante la tragedia pandemica in corso, grazie anche al buon supporto della componente valutaria (rupia).

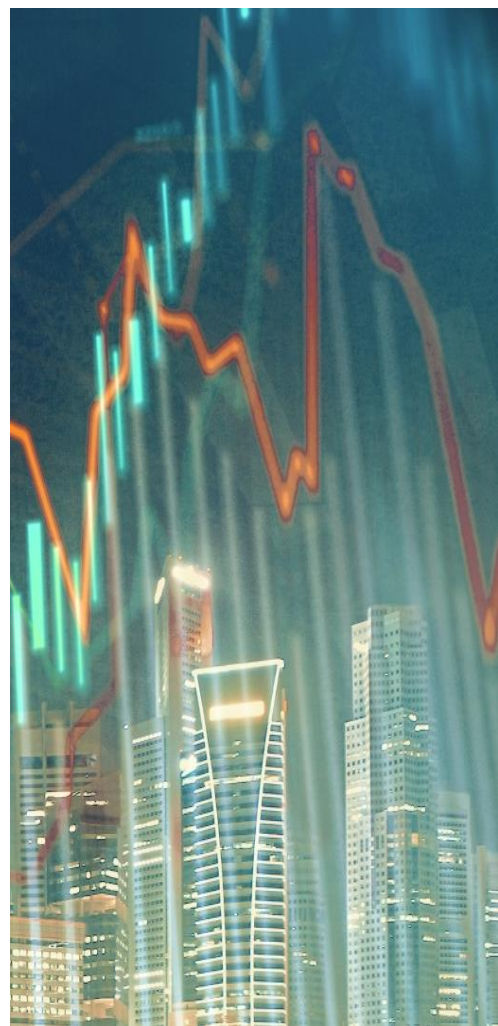
A livello di rotazione settoriale europea, **il maggior contributo alla performance ampiamente positiva dell'indice Eurostoxx 600 è ascrivibile alle componenti delle materie prime e delle costruzioni**, a conferma di come i mercati del Vecchio Continente stiano interpretando al meglio le aspettative cicliche di una rinnovata fase espansiva dell'economia. Wall Street, a sua volta, a conclusione di una settimana ugualmente brillante con **l'indice S&P 500 ampiamente sopra a quota 4200, ha visto grande interesse sui titoli energetici**, a conferma di forti aspettative in termini di congiuntura economica favorevole.



Sui mercati valutari il tasso di cambio euro-dollaro, ha ulteriormente confermato quella sorta di “*lateralità*” di movimento in essere da inizio anno, mentre resta ampiamente manifesta la forza intrinseca delle valute legate alla dinamica delle materie prime, quali il dollaro australiano, il dollaro canadese e il real brasiliano (l'indice spot materie prime agricole e' aumentato a +72% in aprile su base annua, con forti contributi di zucchero, grano e mais).

Sul versante obbligazionario, il rendimento del decennale governativo americano ha avuto un lieve ribasso, ignorando sostanzialmente sia il discorso di metà settimana della Yellen , secondo la quale un aumento dei tassi potrebbe avere un fondamento logico nella misura in cui la ripresa economica risultasse molto sostenuta, sia le argomentazioni di Warren Buffet il quale, contrariamente alla Fed, sarebbe fermamente convinto che l'attuale fase inflazionistica in corso sia classificabile come un fenomeno strutturale e non transitorio.

**Lo spread BTP-Bund è salito sino ai 120 punti base**, con l'agenzia di rating Moody's che ha reiterato il giudizio “ *Baa3-outlook stabile*” che era già stato ribadito a Novembre 2020 a conferma della piena fiducia nel governo Draghi.



## **DISCLAIMER**

Il presente documento è pubblicato da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A., società iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 58/1998 (**TUF**), al n. 12 nella sezione gestori di OICVM e al numero 144 della sezione gestori di FIA e sottoposta alla direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ("**Fideuram Asset Management SGR**").

Le informazioni, le opinioni e i dati contenuti in questo documento non costituiscono in alcun modo ricerca, raccomandazione, consiglio di investimento, consulenza all'investimento o altra forma di consulenza e sono soggetti a modifiche. **I dati, ove non diversamente specificato, non tengono conto del regime fiscale applicabile.** Questo documento non costituisce un'offerta di acquisto o vendita o una sollecitazione all'investimento in alcun prodotto finanziario citato e non costituisce un messaggio promozionale o sollecitazione all'investimento rivolto a persone residenti negli USA, in Canada o a soggetti residenti in paesi in cui i prodotti non sono autorizzati o registrati per la distribuzione o in cui Prospetto non è stato depositato presso le competenti autorità locali.

**Fideuram Asset Management SGR declina ogni responsabilità per eventuali investimenti effettuati esclusivamente sulla base del presente messaggio.**

Tale documentazione non è stata depositata in Consob ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 58/98 e successive modifiche ("**Testo Unico della Finanza**").

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare la Società al seguente indirizzo di posta elettronica [info@fideuramsgr.it](mailto:info@fideuramsgr.it)

Se non diversamente specificato, tutte le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornate alla data che appare sulla prima pagina di copertina.

**QUESTA PUBBLICAZIONE SI COMPONE DI N.4 PAGINE. DATA DI PUBBLICAZIONE: 10 MAGGIO 2021**